



COMUNE di CAGGIANO

Provincia di Salerno

(www.comune.caggiano.sa.it)

Deliberazione del Consiglio Comunale - COPIA

N. 11 del Reg. Data 04/05/2026	Oggetto: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025.
---	--

L'anno **DUEMILAVENTISEI**, il giorno **QUATTRO**, del mese di **MAGGIO**, alle ore **19:30** e seguenti, nella sala riunioni del Castello normanno del "*Guiscardo*", convocato nei modi e forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale neoeletto, in sessione **ORDINARIA** e in seduta pubblica.

Presiede la seduta il **SINDACO**, dott. **Modesto LAMATTINA**.

All'appello nominale risultano, rispettivamente presenti e assenti, i signori consiglieri:

Cognome e Nome	Presenti	Assenti	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1) LAMATTINA Modesto (SINDACO)	X		7) LAMATTINA Cristiano	X	
2) LAMATTINA Pasquale fu Domenico	X		8) ISOLDI Antonella	X	
3) CAGGIANO Giovanni	X		9) MIGNOLI Nicla		X
4) LAMATTINA Pasquale di Sebastiano		X	10) LAMATTINA Giuseppe		X
5) ISOLDI Angelamaria	X		11) GRIPPO Giuseppe		X
6) CARUCCI Carmine	X				
Totale Presenti e Assenti				7	4

Partecipa il Segretario Comunale, dott. **Giovanni LAMATTINA**, che provvede alla verbalizzazione della seduta.

Il Sindaco/Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita i convocati a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

(Sessione ordinaria, seduta pubblica di prima convocazione - PRESENTI IN AULA N. 7)

Oggetto: **APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025.**

Il Sindaco/Presidente

cede la parola al consigliere con delega al bilancio **Carmine Carucci**, il quale relaziona sull'argomento illustrando le risultanze del rendiconto di gestione dell'Ente relativo all'esercizio finanziario 2025.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 227 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267/2000 (TUEL) e s.m.i. stabilisce che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale;
- l'art. 11 del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 stabilisce che le amministrazioni pubbliche territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato (oggetto di sperimentazione nel corso degli esercizi dal 2012 al 2014);
- l'art. 151, comma 6, del TUEL dispone che al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del D. Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- l'art. 231 del TUEL prevede che *“La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*;

Considerato, altresì, che:

- l'art. 227, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000, dispone che nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'articolo 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato;
- l'art. 232, comma 2, del TUEL, recita testualmente: *“Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2022, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011.”*;

Visto il Decreto 11/11/2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per gli affari regionali, che ha dato concreta attuazione alla norma di cui al citato art. 232, comma 2, del TUEL.

Considerato che il Comune di Caggiano, avendo popolazione inferiore a 5.000 abitanti:

- ha esercitato la facoltà prevista dall'art. 232, comma 2, del TUEL dal 2016 fino all'esercizio 2024 e intende avvalersene anche per l'esercizio 2025;
- intende avvalersi anche della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato per l'anno 2025, come stabilito dal richiamato comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL.

Rilevato che il Rendiconto 2025 è stato predisposto sulla base della normativa sopra citata, che prevede la redazione del conto del bilancio e della situazione patrimoniale redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D. Lgs. 118/2011, e con modalità semplificate individuate con il citato Decreto MEF dell'11/11/2022, con allegati i documenti di cui all'art. 11, comma 4, e 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011.

Visto il conto dell'esercizio finanziario 2025, reso dal Tesoriere **“BCC Magna Grecia”** secondo le seguenti risultanze:

- Fondo cassa al 01/01/2025	€.	5.883.037,71
- Riscossioni	€.	4.160.223,93
- Pagamenti	€.	5.356.518,84
- Fondo cassa al 31/12/2025	€.	4.686.742,80

e preso atto che le medesime coincidono con le risultanze dell'Ente.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D. Lgs. 267/2000 e con le modalità procedurali previste dal vigente Regolamento di contabilità, è stato effettuato il riaccertamento dei residui attivi e passivi consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 09/04/2026, esecutiva ai sensi di legge, con la quale il suddetto riaccertamento è stato formalizzato mediante redazione degli elenchi dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio 2024, distintamente per esercizio di provenienza e per codice di spesa, come di seguito riportati:

- *Residui attivi esercizio finanziario 2024 e precedenti.....* €. 9.872.229,98
- *Residui passivi esercizio finanziario 2024 e precedenti.....* €. 13.589.713,81

VERIFICATO che, per effetto dei dati riportati, risulta dal conto del bilancio un risultato di avanzo di amministrazione di €. **655.023,90** che - al netto della parte accantonata pari a €. **371.352,08**, della parte vincolata pari a €. **0,00** e della parte destinata agli investimenti pari a €. **0,00** - fornisce come risultato un totale parte disponibile pari a €. **283.671,82**, mentre la situazione patrimoniale evidenzia un patrimonio netto di €. **27.543.959,01**.

RILEVATO che con deliberazione della G.C. n. 40 del 14/04/2026, esecutiva ai sensi di legge, sono stati approvati sia lo *Schema del Rendiconto 2025*", che la *"Relazione al rendiconto della gestione 2025"* redatta ai sensi del combinato disposto degli artt. 151 comma 6, e 231, del TUEL n. 267/2000.

DATO ATTO che la documentazione relativa al Rendiconto di gestione 2024 e i relativi allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nei termini previsti dal vigente regolamento comunale di contabilità (avviso di deposito per 20 gg. consecutivi, prot. n. 2923 del 14/04/2026).

PRESO ATTO che sono stati acquisiti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi dai Responsabili dei Servizi competenti ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;
- la relazione dell'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune, dott. Vincenzo Flora - resa con Verbale n. 6 in data 24/04/2026 ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. d) del TUEL - sullo schema di Rendiconto dell'esercizio finanziario 2025, con parere favorevole all'approvazione del predetto documento, in conformità a quanto stabilito dall'art. 239 del TUEL n. 267/2000.

RITENUTO, pertanto, di approvare il Rendiconto di gestione dell'esercizio 2025, redatto in conformità allo schema di cui all'Allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011, confermando, altresì, la volontà dell'Ente :

- di non tenere anche per l'esercizio 2025 la contabilità economico-patrimoniale (CEP) come previsto dall'art. 232, comma 2, del TUEL;
- di non predisporre il bilancio consolidato per l'anno 2025 (art. 233-bis , comma 3, del TUEL).

RICHIAMATI:

- lo Statuto comunale e il Regolamento comunale di contabilità;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118;
- il D. Lgs. n. 267/2000 «*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*» e, in particolare, l'art. 227 che fissa il termine per l'approvazione del rendiconto di gestione da parte degli EE.LL. al 30 aprile dell'anno successivo.

CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI, resi dai n. 7 presenti e votanti

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa narrativa, parte integrante e sostanziale del dispositivo che segue:

- 1) **DI APPROVARE** il “Rendiconto di gestione dell’esercizio 2025”, costituito dal conto del bilancio e della situazione patrimoniale redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D. Lgs. 118/2011, e con modalità semplificate individuate dal Decreto 11/11/2019 del M.E.F. di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per gli affari regionali, con allegati i documenti di cui all'art. 11, commi 4 e 18-*bis* del D. Lgs. n. 118/2011, le cui risultanze finali sono le seguenti:

CONTO DEL BILANCIO

Avanzo di amministrazione.....	+ €.	655.023,90
Parte accantonata.....	- €.	371.352,08
Parte vincolata.....	- €.	0,00
Parte destinata	- €.	0,00
Totale parte disponibile	- €.	283.671,82

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Totale dell’Attivo.....	+ €.	43.408.925,79
Totale Patrimonio netto.....	+ €.	27.543.959,01
Totale del Passivo.....	+ €.	43.408.925,79
Totale Conti d’Ordine.....	+ €.	0,00

- 2) **DI DARE ATTO** che con il rendiconto 2025 è stata recuperata la quota del maggiore disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui e dal primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, di cui all'art. 3, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011, pari a **€. 5.919,87** (quota costante annua ripartita in quindici esercizi finanziari dal 2015 al 2029), giusta deliberazione del C.C. n. 07 del 20/07/2015.
- 3) **DI CONFERMARE**, inoltre, la volontà di questo Comune di non tenere anche per l’esercizio 2025 la contabilità economico-patrimoniale (CEP) a mente dell'art. 232, comma 2, del TUEL, e di avvalersi, altresì della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato per l’anno 2025, ai sensi del comma 3 dell'art. 233-*bis* TUEL.
- 4) **DI DEMANDARE** al Responsabile del Servizio Finanziario e al Responsabile della Trasparenza l’espletamento delle formalità di pubblicazione e di legge (pubblicazione del rendiconto della gestione sul sito web istituzionale dell’Ente in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014 modificato con Decreto 29 aprile 2016), nonché, la trasmissione alla Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale di Napoli del conto del tesoriere ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. 267/2000.

Successivamente, su proposta del Sindaco/Presidente:

Con voti favorevoli unanimi, resi in forma palese per alzata di mano dai n. 7 presenti e votanti, il presente atto deliberativo è dichiarato **immediatamente eseguibile** ad ogni effetto di legge.

PARERI RESI AI SENSI DELL’ART. 49, C. 1, DEL T.U.E.L.

Parere FAVOREVOLE sulla REGOLARITÀ TECNICA e CONTABILE della proposta di deliberazione formalizzata con il presente atto. Si ATTESTA, altresì, la regolarità e correttezza dell’atto amministrativo proposto.

Il Responsabile del Servizio Finanziario/Ragioneria

F.to Giovanni Pucciarelli

Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO/PRESIDENTE
F.to Modesto Lamattina

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giovanni Lamattina

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi :

- mediante affissione all'Albo Pretorio comunale (art. 124, comma 1, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - T.U.E.L.);
- nel sito informatico istituzionale di questo Comune (www.comune.caggiano.sa.it).

Dalla Residenza comunale, li **04/05/2026**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giovanni Lamattina

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- ☒ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.).
- ☐ E' divenuta esecutiva il giorno :
decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza comunale, li **04/05/2026**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giovanni Lamattina

È copia conforme all'originale.

Dalla Residenza comunale, li **04/05/2026**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giovanni Lamattina

Firme autografe sostituite con indicazione a stampa dei nominativi (art. 3, comma 2, D. Lgs. 39/1993)